

Tavola rotonda su IPR, Sostenibilità e Formazione

E' in programma il secondo webinar del progetto [IPR4SC](#), con una tavola rotonda su **IPR, Sostenibilità e Formazione – Chi? Cosa? e Come?** L'evento si terrà online il 24 maggio 2023 13 - 14:30 CEST. Il focus dell'IPR Learning Lab sarà sulla carenza nelle competenze IPR (e IPR per la sostenibilità) e su come l'educazione possa essere la chiave per rompere questo ciclo.

Durante la tavola rotonda, ci si interrogherà sulle seguenti domande:

- L'importanza dell'educazione in materia di IPR. L'educazione può risolvere il deficit di competenze IPR?
- Quali competenze IPR mancano maggiormente agli europei e in che modo l'educazione può essere d'aiuto a questo problema?
- Perché esiste una carenza di competenze e cosa contribuisce all'esistente livello di conoscenze IPR nella società e tra gli imprenditori?
- L'educazione contribuirà a fornire un migliore quadro di lavoro IPR - al fine di rendere le imprese e i cittadini in grado di sfruttarlo per l'innovazione ed essere consapevoli del suo ruolo nell'economia?
- Cosa dovrebbe essere fatto per migliorare l'attuale status quo e per fare in modo che un maggiore numero di IPR si solidifichi nel processo di transizione verso la digitalizzazione e sostenibilità?

I relatori della tavola rotonda saranno:

Marijana Šarolić Robić

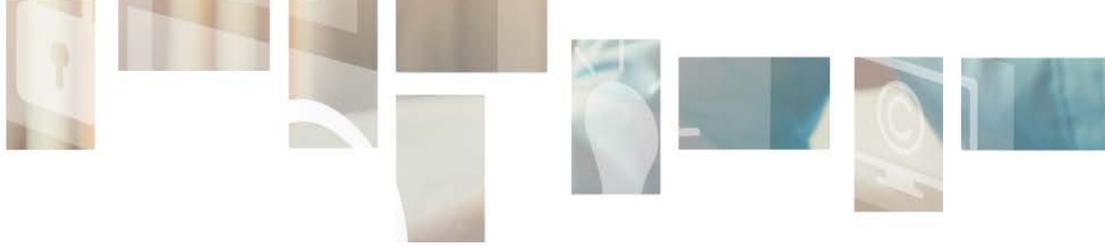
Avvocato da oltre 20 anni e ha lavorato attivamente nel mondo delle startup sia come mentore, sia come supporto legale per quasi 10 anni della sua carriera. Marijana assiste le aziende tecnologiche nei settori degli investimenti, dei quadri normativi e nella creazione delle basi per una solida struttura di proprietà intellettuale delle tecnologie innovative che tali soggetti portano sul mercato. Segue attivamente e si impegna nel trasferimento di tecnologia tra l'accademia e le startup, nonché le imprese già consolidate nel loro percorso verso la commercializzazione di nuovi prodotti e servizi.

András Jókúti

Avvocato di formazione e di cuore creativo. Ha trascorso molti anni nell'ambito delle politiche sulla proprietà intellettuale, inclusi 10 anni presso l'Ufficio della Proprietà Intellettuale ungherese, osservando come avvengano la creazione di leggi nazionali, europee e internazionali in questo settore. I suoi 3 anni presso un'università tecnica ungherese lo hanno esposto alle realtà della gestione della proprietà intellettuale in un ambiente accademico e nel contesto della cooperazione tra università e industria, nonché alle sfide che le startup affrontano in materia di proprietà intellettuale. Attualmente è Direttore della Divisione di diritto brevettuale e tecnologia presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale.

Peter Alesnik

In passato è stato Responsabile dell'Ufficio per il Trasferimento di Conoscenza e Tecnologia presso l'Università di Maribor ed attualmente è Responsabile del Supporto alle Spin-off e Spin-out presso l'Università di Lubiana. Il suo campo di lavoro consiste nel fornire consulenza e supporto per la commercializzazione dei risultati della ricerca, inclusa la creazione di spin-off aziendali. È attivo



nell'aiutare aziende, organizzazioni e istituzioni nell'individuare e proteggere i diritti di proprietà intellettuale, nonché nell'utilizzo di varie strumentazioni per la ricerca di nuove opportunità per la commercializzazione delle conoscenze e delle tecnologie sviluppate.

L'evento si terrà in inglese. La partecipazione all'evento è gratuita, ma è necessario registrarsi col seguente link

<https://forms.gle/guSEFpuwM9kGKEPU6>

Per maggiori informazioni sull'evento:

https://www.ipr4sc.eu/IPR_Learning_Lab_Second_IPR4SC_webinar.html

Contatti:

Tamara Besednjak Valič, Faculty of Information Studies in Novo mesto (Lead Partner)

Email: tamara.valic@fis.unm.si

Sergio Pappagallo, Link Campus University

Email: learning.dites@unilink.it

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by the
European Union

